

***ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO***

**RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

Nota. Con l'adozione del Nuovo Regolamento Contabile è stato implementato il sistema PagoPA e verrà attivato un nuovo servizio di Cassa secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale e dalle linee guida del CNA. A partire dal prossimo esercizio 2021/2022, il Bilancio consuntivo sarà approvato dalla Assemblea degli iscritti entro il 30 aprile dell'anno successivo (2022), mentre il Bilancio preventivo sarà approvato con apposita Assemblea entro il 31 ottobre dell'anno in corso (2021), secondo quanto stabilito dal Nuovo Regolamento.

Il Bilancio consuntivo 2020 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Ascoli Piceno si compone dei seguenti documenti:

- 1 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite di competenza)**
- 2 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite in conto residui)**
- 3 - Situazione Amministrativa**
- 4 - Prospetto di concordanza**
- 5 - Stato Patrimoniale e Conto Economico**

1 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite di competenza)

Di seguito si riporta un commento delle voci più significative e degli scostamenti più rilevanti rispetto a quanto indicato nel bilancio di previsione 2020.

Entrate

- Contributi iscritti all'Albo.

Le quote di iscrizione relative all'anno 2020 sono rimaste invariate:

- euro 190,00 quota standard entro il 31 agosto 2021;
- euro 100,00 quota ridotta per maternità (entro il 31 agosto 2021);
- euro 110,00 quota ridotta prima iscrizione (entro il 35° anno di età);
- euro 215,00 quota standard entro il 30 novembre 2021.

Rispetto ad una previsione di entrata per cassa di euro 122.791,00 (euro 131.435,76 per competenza) il consuntivo ha fatto registrare un incasso di competenza pari a euro 135.211,00 - di cui euro 10.150,00 ancora da riscuotere – con un aumento di euro 3.775,26 dovuto al numero di nuove iscrizioni registrate nel corso dell'anno.

Numero iscritti al 31-12-2019	684 (Uomini 374 - Donne 310)
Numero iscritti al 31-12-2020	699 (Uomini 382 - Donne 317)

- Diritti per opinamento parcelle: a fronte di una previsione di euro 3.000,00 l'entrata è stata di euro 1.560,56
- Proventi vari: euro 1.200,00. Trattasi soprattutto del contributo di solidarietà pro-terremotati del Consiglio Nazionale e dei diritti di segreteria per attivazione corsi.
- Entrate per sponsorizzazioni: a fronte di una previsione di euro 1.500,00 l'entrata conseguita per sponsorizzazione di eventi formativi è stata pari a zero.
- Rimborso spese istruttoria Consiglio di Disciplina: euro 300,00 (previsti 1.800 €)
- Trasferimenti correnti da parte dello Stato, Regioni, Province, Comuni: euro 3.106,00 di contributo covid credito di imposta ex art. 28 dl 34/2020 per i canoni di locazione delle sedi istituzionali degli ordini territoriali
- Entrate aventi natura di partite di giro: euro 13.622,28*.

* Sono costituite da incasso (o pagamenti) che trovano contropartita in un correlativo obbligo di versamento o diritto di riscossione. Sono, ad esempio: l'imposta sul valore aggiunto, le trattenute previdenziali e sociali a carico dei dipendenti, le ritenute fiscali effettuate dai sostituti di imposta, le spese rimborsabili anticipate per conto di terzi. In ogni caso tali partite non esplicano alcuna influenza sul risultato economico della gestione. Identici importi si ritrovano nella sezione delle Uscite.

Uscite

- Quota contributi associativi CNA: euro 22.615,60
- Spese per Compensi, indennità e rimborsi a Consiglieri: euro 8.190,97 con una riduzione di euro 1.809,03 rispetto a quanto preventivato (10.000 €).
- Spese per deleghe a Consiglieri, Commissioni e Gruppi di lavoro: euro 2.598,49 con una riduzione di euro 901,51 rispetto a quanto preventivato (3.500 €)
- Gettoni e indennità Consiglio di Disciplina: euro 398,98 con una riduzione di euro 4.101,02 rispetto a quanto preventivato (4.500 €)

- Spese per Viaggi e trasferte: euro 1.624,73 con una riduzione di euro 2.375,27 rispetto a quanto preventivato (4.000 €)
- Stipendi ed altri assegni fissi al personale: euro 15.739,69
- Spese di rappresentanza: euro 2.252,00 con una riduzione di euro 1.496,00 rispetto a quanto preventivato (3.748 €)
- Spese per la comunicazione e l'immagine della: zero a fronte di una spesa preventivata di euro 1.500,00
- Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti: euro 13.697,16 in linea con quanto preventivato (14.000 €)
- Spese per affitto locali Sede: euro 17.415,84 non ancora in linea con quanto preventivato (21.600 €) a causa del trasloco slittato a maggio 2020.
- Spese per la formazione professionale degli iscritti: euro 956,50 con una riduzione di euro 4.043,50 rispetto a quanto preventivato (5.000 €) a causa delle limitazioni dovute alla emergenza sanitaria
- Imposte, tasse e tributi vari: euro 2.425,19
- Uscite in conto capitale per Acquisizione di immobilizzazioni tecniche: euro 34.275,43 a fronte di una previsione di euro 31.100 per adeguamento nuova sede.

A fine esercizio, l'Ordine ha avuto entrate correnti pari a euro **155.223,84** ed uscite totali per euro **154.054,97**, queste ultime minori rispetto a quelle preventivate per totali euro **162.738,00** (ritardo nuova sede). Ciò ha comportato un avanzo di amministrazione di euro **1.168,87**.

2 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite in conto residui)

Il rendiconto illustra gli incassi ed i pagamenti di somme maturate in esercizi precedenti, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso del presente esercizio 2020, unitamente alle somme maturate nel corso del 2020 e che verranno rimosse e pagate successivamente al 31-12-2020.

Alla fine dell'esercizio considerato abbiamo:

- Residui attivi, composti da crediti verso gli iscritti per quote di iscrizione e visti parcelle per totali euro 23.000,50 di cui euro 12.850,50 riferiti ad anni anteriori al 2020.
- Residui passivi, costituiti esclusivamente da importi maturati nell'anno 2020 per totali euro 13.341,06 di cui euro 507,52 riferiti ad anni anteriori al 2020, dettagliatamente indicati con riferimento alla relativa voce di uscita della contabilità finanziaria.

3 - Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa espone la formazione del Risultato di Amministrazione derivante dalla

contabilità finanziaria (entrate ed uscite) partendo dalla situazione di Cassa al primo gennaio 2020 pari a euro 90.635,21 per pervenire alla situazione di cassa di fine esercizio, calcolata in euro 89.741,24 - con un decremento, quindi, pari a euro 893,97.

Considerando poi le movimentazioni previste per incasso residui attivi (28.902,28 €) e per pagamento residui passivi (13.341,06 €), si perviene all'Avanzo di amministrazione di euro 105.302,46 - di cui euro 36.058,87 vincolate al pagamento del trattamento fine rapporto della dipendente dell'Ordine e una parte disponibile di euro 69.243,59.

Si evidenzia una situazione positiva con la presenza di avanzi disponibili maturati in esercizi precedenti, sostanzialmente invariata rispetto al 2019 (69.309,07 €).

4 - Prospetto di concordanza

Espone i dati del precedente prospetto indicando i dati dei residui in righe separati, pervenendo al medesimo risultato.

5 - Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato patrimoniale definisce la situazione patrimoniale dell'Ordine in un determinato momento (31-12-2020). E' costituito da sezioni due contrapposte: attivo e passivo.

Nell'attivo vengono rappresentate le attività o impieghi, nel passivo le fonti di finanziamento, ossia le passività e il fondo di dotazione (patrimonio netto).

Il Conto economico contiene i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio preso in considerazione dal bilancio. La differenza tra proventi e costi illustra il risultato economico conseguito dall'Ente nel suo complesso: se positivo è detto avanzo economico e va ad incrementare il fondo di dotazione, se negativo è detto disavanzo e va a decrementare il fondo di dotazione.

In sintesi:

ATTIVO	€
Disponibilità finanziarie (cassa, conti correnti, libretti deposito)	89.741,24
Crediti (residui attivi)	28.902,28
Mobili, attrezzature ed arredi, software e licenze	64.639,55
Depositi cauzionali e conti diversi	929,62
Totale attivo	184.212,69
PASSIVO	
Debiti (residui passivi)	13.341,06
Fondo trattamento fine rapporto	36.058,87
Fondo svalutazione crediti c/iscritti*	9.483,00

Fondo ammortamento mobili, attrezzature e arredi	35.964,45
<i>Totale passivo</i>	94.847,38
Fondo di dotazione	71.715,28
Avanzo economico (di esercizio)	17.650,03
<i>Totale a pareggio</i>	184.212,69
PROVENTI	
Componenti finanziari (Contributi Iscritti, Servizi e Trasferimenti)	141.601,56
Componenti non finanziari	0,90
<i>Totale proventi</i>	141.602,46
COSTI	
Componenti finanziari (Uscite correnti, Quota annuale per trattamento fine rapporto)	107.392,51
Componenti non finanziari	493,79
Ammortamenti (Arredi, Attrezzature, Software)	6.583,13
Accantonamenti (Fondo svalutazione crediti)*	9.483,00
<i>Totale costi</i>	123.952,43
Avanzo economico (di esercizio)	17.650,03
<i>Totale a pareggio</i>	141.602,46

*N.B. Il Fondo di Svalutazione per i crediti deteriorati (principalmente quote di iscrizione e diritti di opinamento parcelle) è stato istituito con delibera consiliare del 20/04/2021, per non gravare sulla contabilità di bilancio annuale, ed è determinato nella misura del 100% per crediti antecedenti al 2016 e del 5% per gli anni successivi e quelli futuri. Periodicamente verrà eseguito un accertamento delle morosità, l'eventuale azione di recupero crediti laddove economicamente conveniente, e il conseguente provvedimento disciplinare.

L'Ordine ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio, salvo quanto riferito ai crediti verso gli Iscritti.

Nello specifico:

- le disponibilità finanziarie sono iscritte per il loro effettivo importo.
- i crediti (residui attivi) sono iscritti al presunto valore di realizzo, con l'istituzione di apposito Fondo di svalutazione, come sopra evidenziato; al Consiglio di Disciplina è demandato l'esame dei fascicoli degli iscritti morosi per l'adozione dei previsti provvedimenti disciplinari;
- i debiti (residui passivi) sono iscritti al valore nominale;
- mobili, attrezzature ed arredi, software e licenze sono valutati al costo d'acquisto rettificato dagli ammortamenti annualmente stanziati per esprimere il deperimento di valore in relazione all'uso;
- Fondo trattamento fine rapporto: rappresenta l'effettivo debito maturato verso la dipendente in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.
- Proventi e costi: sono stati determinati secondo i principi di prudenza e competenza.

Raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi ed i crediti e debiti della situazione patrimoniale.

I residui attivi e passivi indicati nel Rendiconto Finanziario trovano rispondenza nella Situazione Patrimoniale, come si evince dal prospetto seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO - RESIDUI ATTIVI	28.902,28 €
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA' – RESIDUI ATTIVI (CREDITI)	28.902,28 €
RENDICONTO FINANZIARIO - RESIDUI PASSIVI	13.341,06 €
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA' – RESIDUI PASSIVI (DEBITI)	13.341,06 €

Dati relativi al personale dipendente e agli accantonamenti per trattamento fine rapporto.

L'Ordine ha alle proprie dipendenze n. 1 impiegata part-time e l'accantonamento effettuato alla data del 31/12/2020, secondo la normativa vigente, è di euro 36.058,87.

Destinazione dell'avanzo economico/Copertura del disavanzo economico.

L'avanzo economico dell'esercizio pari a euro **17.650,03** viene accantonato ad incremento del Fondo di Dotazione e destinato a spese straordinarie come l'allestimento della nuova sede.

Ascoli Piceno, 03/05/2021

Il Tesoriere

(Arch. Mariano Andreani)

